

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

REPERTORIO N. 5602

CONTRATTO DI APPALTO

T R A

l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi

E

l'Impresa Lagalla Mario da Squinzano per la esecuzione dei lavori di riparazione infissi esterni e di tinteggiatura e verniciatura - impianti elettrici vano scala - marciapiede retrospetto - al lotto 1° di Case Popolari in Tutturano (Frazione di Brindisi).-
Importo al netto £. 1.610.530.-

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentosettantatre, in questo giorno tratta del mese di Novembre nella Sede del l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, avanti a me, Ing. Antonio Longo, Direttore Generale P.F. - Funzionario Rogante - del l'Istituto predetto, autorizzato con Ordinanza n.17/72 in data 7.9.1972 del Presidente del Consiglio di Amministrazione di detto Istituto, alla stipula dei contratti nell'interesse dell'Istituto

registrato a Brindisi li - 11 DIC. 1973

al N. 4784 Mod. I Vol.

lire quindici milioni

IL DIRETTORE D. 2°

Il carniere
foto allegata



si degli artt.151 e 153 del T.U. 28.4.38 n.1165, ri
chiamate in vigore dall'art.8 della Legge 2.7.1949
n.408, sono comparsi, senza l'assistenza dei testimoni
ni, avendovi le parti rinunciato espressamente con il
mio consenso e di comune accordo a norma di legge:

1°)il Dr.Raffaele Fiechetto nato a Brindisi il 7.9.§
1922 e domiciliato in Brindisi, nella espressa qua-
lità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case
Popolari della Provincia di Brindisi per nome e
per conto del quale dichiara di agire;

2°)il Sig.Lagalla Mario nato il 20.9.1931 in Squinzano
ed ivi residente alla via Raffaello Sanzio, 18,
titolare dell'Impresa Edile omonima.

P R E M E S S O

- CHE il Consiglio di Amministrazione di questo Istitu
tuto ha autorizzato, nella seduta del 26.5.1973 con
delibera n.2149 l'esecuzione della quarta fase di manu
tenzione straordinaria generale;

- CHE con Ordinanza n.14/73 del 4 Settembre 1973 è
stato disposto l'esperimento della licitazione pri-
vata per l'appalto dei lavori di riparazione infissi
esterni e di verniciatura e tinteggiatura - impianti
elettrici vano scala - marciapiede retrospetto - al
lotto 1° di Case Popolari in Tututano (Frazione di
Brindisi) per un importo di £.1.618.623.=

- CHE l'appalto di dette opere è di esclusiva competenza di questo Istituto;
- CHE disposta la licitazione privata per l'appalto dei succitati lavori e fissato l'esperimento al giorno 16 Ottobre 1973, ad ore undici, si inviava invito di partecipazione a n.18 Imprese, come da raccomandata 4786 del 24.9.1973, che resta allegata sotto la lettera "A";
- CHE la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte era stata fissata ad ore dodici del 15.10.1973;
- CHE esperimento detta licitazione privata in data 16.10.1973 i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati all'Impresa Lagalla Mario da Squinzano col ribasso d'asta di £.0,50% (lire zero e centesimi cinquanta per cento), come da relativo verbale che resta allegato al presente atto sotto la lettera "B";
- CHE l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto, che resta allegato al presente atto sotto la lettera "C" della suddetta lettera di invito e delle norme contenute nel Nuovo Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP.-

CIO' PREMESSO: le costituite parti convengono quanto



(Dot. Ing. Antonio Longo)

segue:

ART.1°) Tanto la narrativa che precede quanto gli at
ti in essa elencati tutti controfirmati dal Sig. La-
galla Mario da Squinzano, si intendono qui integral
mente trscritti e formano parte integrante del pre-
sente contratto, nel quale, ove brevità lo richieda,*
l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Pro-
vincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato 'ISTI-
TUTO' e l'Impresa Lagalla Mario da Squinzano "IMPRE-
SA".

ART.2°) Il Dr. Raffaele Fischetto nella sua espressa
qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rap-
presenta, cede all'Impresa Lagalla Mario da Squinza-
no, la quale accetta, l'appalto per l'esecuzione dei
lavori di riparazione infissi esterni e di vernicia-
tura e tinteggiatura -impianti elettrici vano scala-
marciapiede retrospetto al lotto 1° di case popola-
ri in Tutturano (Frazione di Brindisi), giusta peri-
zia redatta dall'Ufficio Tecnico di questo Istituto
per l'importo complessivo di £.1.618.623.= (lire un-
milione seicentodiciottomilaseicentoventitre) a base
d'asta che, per effetto del ribasso di £.0,50% (lire
zero e centesimi cinquanta per cento) sui prezzi del-
la perizia ,si riducono a £.1.610.530.= (lire unmi-
lione seicentodiecimilacinquecentotrenta).-

ART.3°) Forma, altresì, parte integrante del presente contratto, il Capitolato Generale a stampa per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. 16 Luglio n.1063 che viene allegato a stampa sotto la lettera "D".- Col presente contratto si intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposizione ai patti, con il presente atto convenuti, alla osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata.-

ART.4°) Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto saranno effettuati con versamento di acconti in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art.5 del Capitolato Speciale di Appalto.- Nessuno interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione compreso detto onere nell'alea contrattuale.-

ART.5°) A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali il Sig. Lagalla Mario da

PROV. DI BRINDISI
IL FUNZIONARIO ROGANTE
(Dett. Ing. Antonio Longo)
ANTONIO LONGO

po presta la cauzione di f.80.527.- (lire ottantamila cinquecentoventisette), mediante versamento in contanti effettuato presso il Banco di Napoli -Succursale di Brindisi- Tesoriere dell'Istituto come da reversale n. 778 del 6-XI-1973.-

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.

ART.6°) Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimesnsione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per l'ultimazione dei lavori e relativa penale, visita di colaudatori ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dal l'allegato Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla Contabilità dello Stato ed al nuovo Capitolato Generale per gli appalti delle opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

ART.7°) L'Impresa dichiara di aver preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave, e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che pos-

sono influire sulla determinazione dei prezzi che ri
mangono fissi ed invariati, salva la facoltà della
Amministrazione Appaltante di procedere alla revisio
ne dei prezzi a termine delle vigenti disposizioni
di legge sulla materia.

ART.8°)L'Impresa aggiudicataria si obbliga esplicita
mente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme
vigenti e di quelle che venissero eventualmente ema
nate durante la esecuzione dei lavori in materia di
assunzione e di impiego della manodopera in genere
e delle categorie ex combattenti e reduci in parti-
colare.-

ART.9°)Resta espressamente convenuto fra le parti
che le ritenute di garanzia per la perfetta esecuzio
ne delle opere saranno effettuate nella misura stabi
lita dall'art.48 del Regolamento 23.5.24 n.827 sulla
contabilità dello Stato, quale risulta dalla modifi
cazione allo stesso apportata dall'art.1 della Legge
10.12.1953 n.936 e successive modificazioni.

ART.10°)A norma dell'art.339 della Legge sui Lavori
Pubblici 20.3.1865 n.2248, l'Impresa si obbliga a
non cedere e subappaltare tutti o parte dei lavori
oggetto del presente contratto senza l'esplicito pre
ventivo consenso dell'Istituto, sotto pena di rescis
sione e di risarcimento dei danni.-

ART.11°) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.--

L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i Soci.--

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti e receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

ART.12°) L'Impresa è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche se nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato

non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.-

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'Impresa ad altre Imprese:

- a) per la fornitura di materiali;
- b) per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti idrici, sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

ART. 13°) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti articoli, accertati dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalati dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.-

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi pre

detti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, nè ha titoli a risarcimento di danni.-

ART.14°) Per gli effetti del presente contratto l'Impresa aggiudicataria elegge il proprio domicilio speciale in Brindisi presso la Segreteria Generale del Comune.-

ART.15°) Sono a carico dell'appaltatore oltre alle spese relative alla licitazione ed al presente contratto per diritti di segreteria, scritturazione e registrazione di atti ed ogni altro inerente, e tutte le altre imposte e tasse sia ordinarie che straordinarie vigenti e future, salve le esenzioni e agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Case Popolari.

A richiesta io funzionario rogante ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura fatta-
ne a chiara ed intelligibile voce ed in presenza delle parti, che da me interpellate hanno dichiarato di essere l'atto stesso conforme alla loro volontà.-
Si è omessa la lettura degli allegati per espressa rinunzia delle parti, che hanno dichiarato di averne presa visione in precedenza.-

Il presente contratto è esente dalla tassa di bollo
e di concessione governativa e beneficia della regi-
strazione di cui all'art.147 del T.U. 28.4.1938 n.
1165 prorogato dalla Legge 18 Marzo 1968 n.402.-

Il presente atto consta di tre fogli di carta uso
bollo scritto da persona di mia fiducia per intero
su facciate dieci e righe ~~sed~~ sino a questo punto del
la undicesima facciata, oltre le formalità di chiusu-
ra.=

*Firmato: Raffaele Fischetto; Lapalla Mario;
Ing. Antonio Longo, funzionario rogante -*

Per copia conforme



12 DIC. 1973

FUNZIONARIO ROGANTE
(Ing. Antonio Longo)